

Scheda elementi essenziali del progetto

NextGen Community: mettiamo i giovani al centro del cambiamento culturale

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Animazione culturale verso giovani

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Centrare l'attenzione sui giovani come fulcro di una serie di iniziative mirate alla creazione di una comunità unita, inclusiva e caratterizzata dall'uguaglianza di opportunità per tutti

Il progetto "NextGen Community: mettiamo i giovani al centro del cambiamento culturale" è volto a contrastare la marginalizzazione sociale dei giovani, ponendo l'accento sulla loro centralità nella costruzione di una comunità solidale, inclusiva e libera da discriminazioni, al fine di garantire pari diritti e opportunità a tutti. L'implementazione di attività innovative e creative, unitamente alla sensibilizzazione sulla partecipazione attiva e la cittadinanza responsabile, nonché all'organizzazione di incontri ed eventi culturali sul territorio, costituiranno strumenti essenziali per promuovere soft skills e competenze trasversali necessarie ad agevolare l'inserimento sociale dei giovani all'interno delle comunità venete. Tale iniziativa si colloca nell'ambito delle politiche sociali finalizzate alla costruzione di società più inclusive ed equilibrate, in cui la partecipazione attiva dei giovani rappresenta un elemento fondamentale e imprescindibile per il benessere individuale e collettivo.

L'obiettivo del progetto contribuisce alla piena realizzazione del programma in quanto intende **potenziare la partecipazione sociale, culturale, educativa dei giovani in un contesto senza discriminazione e di pari opportunità [sfida sociale 3b]** puntando particolare attenzione anche ai minori e alle famiglie migranti; contestualmente concorre a tragguardare gli obiettivi connessi **all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** individuati dal programma:

- **Goal 4** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.a)¹
- **Goal 10** Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni (10.2 2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro)
- **Goal 16** Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli (16.b Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile).

Al fine di operare il potenziamento della partecipazione sociale e culturale dei giovani, in un contesto che sia privo di discriminazioni di ogni genere, il progetto prevede attività di animazione territoriale per l'intera cittadinanza del territorio messe in pratica dai giovani stessi [**Azione A: "Cultura e animazione territoriale: un binomio vincente per la coesione sociale"**]. Inoltre, il progetto prevede la promozione della solidarietà tra i giovani autoctoni e gli immigrati attraverso la realizzazione di attività condivise, la creazione di spazi di incontro e di confronto, l'implementazione di attività socio-educative finalizzate alla diffusione della cultura dei diritti e alla lotta contro le discriminazioni al fine di favorire la coesione sociale e la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità. [**Azione B: "Giovani solidali, cittadini attivi: verso una società più giusta e equa"**].

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di **un'attività complementare (da parte dei comuni di Tombolo e Pernumia)** alla realizzazione dell'obiettivo consistente nella **Promozione dell'inclusione educativa nelle scuole (B.4)**.

L'attività mira a creare ambienti di apprendimento che siano accessibili a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro diverse abilità, etnie, origini socio-economiche e culturali. Ciò implica la creazione di un ambiente scolastico che promuova l'uguaglianza, l'inclusione, il rispetto reciproco e la valorizzazione e comprensione della diversità, al fine di garantire che tutti gli studenti abbiano le stesse opportunità di apprendimento e sviluppo. Inoltre, ciò prevede la promozione di percorsi didattici sempre più vicini agli studenti e l'adozione di strategie pedagogiche inclusive, che tengano conto delle diverse esigenze e stili di apprendimento. Attraverso tale attività saranno coinvolte nel progetto le scuole, gli insegnanti, i genitori, le parrocchie, i gruppi scout e altre realtà associative aderenti all'iniziativa, verranno redatti e predisposti materiali per la promozione e la divulgazione di informazioni sui diritti e i bisogni della persona, saranno realizzati volantini e altro materiale informativo, verranno organizzati eventi per la pubblicizzazione delle varie attività di doposcuola e aiuto-compiti. Infine saranno realizzati interventi inclusivi per garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva.

14.3: Garantire entro il 2030 ad ogni donna e uomo un accesso equo ad un'istruzione tecnica, professionale e terziaria -anche universitaria- che sia economicamente vantaggiosa e di qualità

4.4: Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria

4.5: Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità

4.6: Garantire entro il 2030 che tutti i giovani e gran parte degli adulti, sia uomini che donne, abbiano un livello di alfabetizzazione ed una capacità di calcolo

4.a: Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI

ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI, COMUNE DI GRANZE, COMUNE DI TOMBOLO E COMUNE DI PERNUMIA

AZIONE A: Cultura e animazione territoriale: un binomio vincente per la coesione sociale

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto nella realizzazione delle attività previste dal progetto in particolare alle mostre d'arte, cineforum e gite turistiche e alla partecipazione e promozione di attività socio-culturali finalizzate alla creazione di un legame sempre più solido tra i giovani e la comunità locale. Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la raccolta e analisi di materiale storico e attuale del territorio per la realizzazione di mostre d'arte, supporto nella scelta dei contenuti e nell'allestimento della mostra, promozione web ed esterna, distribuzione di materiale informativo sul territorio e online.

Attività A.1: Mostre d'arte

- Collaborazione alla riunione di concertazione;
- Partecipazione nella raccolta materiale attuale e storico del territorio;
- Supporto nell'analisi della documentazione raccolta;
- Sostegno nella scelta dei contenuti per la mostra;
- Affiancamento nella promozione web ed esterna;
- Partecipazione nell'allestimento mostra;
- Supporto nella realizzazione mostra;
- Cooperazione nel momento di confronto tra passato e futuro;
- Sostegno alla distribuzione del materiale informativo prodotto sul territorio e online.

Attività A.2: Attività socio-culturali

- Collaborazione alla riunione di concertazione;
- Supporto nella calendarizzazione delle attività;
- Cooperazione nell'individuazione della sede;
- Sostegno nella promozione web ed esterna;
- Partecipazione nell'organizzazione di un cineforum;
- Partecipazione nell'organizzazione di gite turistiche sul territorio;
- Affiancamento nella realizzazione del cineforum;
- Assistenza nel dibattito post cineforum;
- Partecipazione nella realizzazione gite turistiche sul territorio;
- Sostegno alla distribuzione del materiale informativo prodotto sul territorio e online.

AZIONE B: "GIOVANI SOLIDALI, CITTADINI ATTIVI: VERSO UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA E EQUA"

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di diffusione delle informazioni circa i concetti di solidarietà ed inclusione sociale, di partecipazione alla pianificazione e realizzazione di un club letterario per giovani e di supporto per la promozione delle iniziative del progetto su canali web.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione logistica delle attività e l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza nell'elaborazione delle proposte riguardanti cicli di seminari sull'inclusione, la solidarietà e la cittadinanza attiva.

Attività B.1: Interventi di informazione relativi alla solidarietà e all'inclusione sociale

- Supporto all'organizzazione dell'espletamento delle attività;
- Supporto nel contatto con Associazioni, Cooperative ed enti del settore;
- Sostegno per la raccolta e selezione delle informazioni riguardanti risorse presenti sul territorio;

- Supporto per la ricerca sulle nuove disposizioni legislative in materia di tutela, valorizzazione e promozione dei diritti della persona e del patrimonio territoriale;
- Sostegno per la ricerca di materiale informativo circa l'inclusione sociale;
- Affiancamento nella creazione di una mailing list di persone interessate a ricevere ulteriori informazioni e aggiornamenti;
- Affiancamento nella creazione di una lista dei recapiti degli enti e strutture, con specifiche dei servizi offerti;
- Supporto nell'inserimento dei contenuti e completamento del materiale informativo;
- Sostegno per la distribuzione del materiale informativo prodotto sul territorio e online.

Attività B.2: Club letterario per giovani

- Partecipazione nella riunione di concertazione;
- Affiancamento nella calendarizzazione delle attività;
- Cooperazione nell'individuazione della sede;
- Affiancamento nella richiesta donazioni libri;
- Partecipazione nella promozione web;
- Collaborazione nell'organizzazione gruppi di lavoro;
- Partecipazione nella realizzazione degli incontri;
- Partecipazione nella sintesi finale degli incontri.

Attività B.3: Cittadinanza attiva e inclusiva

- Assistenza nell'elaborazione di una proposta di un ciclo di seminari;
- Collaborazione nel contatto con le scuole secondaria di secondo grado;
- Supporto nell'individuazione associazioni e soggetti pubblici e privati da attivare e coinvolgere;
- Cooperazione nella pianificazione delle giornate di incontri;
- Cooperazione nell'organizzazione seminari sull'inclusione, la legalità e cittadinanza attiva;
- Partecipazione nella pubblicizzazione dei seminari;
- Partecipazione nella realizzazione;
- Supporto nella sintesi e approfondimento dei seminari.

ATTIVITA' COMPLEMENTARE SVOLTA DAL COMUNE DI TOMBOLO E DAL COMUNE DI PERNUMIA

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di promozione di attività volte a favorire l'inclusione sociale nelle scuole in favore dei destinatari del progetto.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle varie attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante l'individuazione delle sedi e dei mezzi necessari e di collaborazione nella realizzazione effettiva degli interventi di supporto (doposcuola e aiuto-compiti).

Attività B.4: Promozione dell'inclusione educativa nelle scuole

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Affiancamento per l'individuazione di partner presenti nei diversi contesti territoriali per il supporto alla promozione e alla realizzazione delle azioni di raccolta delle informazioni e diffusione di una cultura della solidarietà (Scuole, insegnanti, genitori, parrocchie, gruppi scout, altre realtà associative aderenti all'iniziativa);
- Affiancamento per l'individuazione e disponibilità sedi, mezzi ed ospitalità sul territorio;
- Supporto per la redazione e predisposizione dei materiali;

- Supporto per la realizzazione e stampa volantini, materiale informativo, divulgativo e promozionale in materia di tutela, valorizzazione e promozione dei diritti/bisogni della persona;
- Sostegno per la promozione/pubblicizzazione degli interventi;
- Supporto all'organizzazione logistica degli interventi;
- Supporto alle attività di doposcuola e aiuto-compiti;
- Sostegno per la realizzazione degli interventi;
- Supporto negli altri particolari logistici.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI GRANZE	171677	COMUNE DI GRANZE SEDE MUNICIPALE	GRANZE	PD	VIA DELLA LIBERTA' 247	1
COMUNE DI PERNUMIA	207831	COMUNE DI PERNUMIA	PERNUMIA	PD	PIAZZA RUZANTE 1	1
COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI	180519	COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI - BIBLIOTECA	SAN MARTINO DI LUPARI	PD	VIA TRENTO 5	2
COMUNE DI TOMBOLO	180011	COMUNE DI TOMBOLO SEDE MUNICIPALE	TOMBOLO	PD	VIA VITTORIO VENETO 16	3

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

7

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti a momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" adottate ai sensi del Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2023.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
		max 50 punti

2. COLLOQUIO
max 60 punti
LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE
Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE
Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
73 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Nessuno escluso

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore

- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali,

quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.